

**IL DIRIGENTE SETTORE A9 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - ING. NORBERTO CARBONI**

**Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:**

**Oggetto:** SISMA 2012 - **PIANO DELLA RICOSTRUZIONE - 2° STRALCIO**, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012 - ADOZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE PRESSO IL COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE (CUR).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Carpi ha subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato;
- con la L.R. n. 16 del 2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art 12, comma 1 della legge regionale in questione stabilisce che i Comuni interessati dal sisma si possono dotare, tramite variante allo strumento urbanistico generale vigente, di uno specifico piano denominato "Piano della ricostruzione", con il quale disciplinare:
  - a) le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3 della LR 16/2012 e in particolare la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;
  - b) gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
  - c) le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione;
- l'Ordinanza commissariale n. 60 del 27 maggio 2013, all'art. 7 prevede che i contenuti del Piano della Ricostruzione possono essere oggetto di più stralci cui conseguono le rispettive approvazioni ai sensi dell'art. 13 della LR n. 16 del 2012;
- il Comune di Carpi intende avvalersi della facoltà di redigere il Piano della Ricostruzione in più stralci di cui il presente 2° stralcio del Piano della Ricostruzione è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'articolo 12 della L.R. n.16/2012 e la ricostruzione è realizzata nell'osservanza della citata legge e delle ordinanze del Presidente della regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;

**Visti:**

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", ed in particolare il comma 4 dell'art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia-Romagna, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74 del 2012;
- il D.L. 43 del 26/04/2013 che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2014;
- la L.R. n. 20 del 2000 "*Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio*";
- la L.R. n. 16 del 2012 "*Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012*" ed in particolare l'art. 12 "*Piano della Ricostruzione*" e l'art. 13 "*Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione*";
- l' Ordinanza Commissariale n. 60 del 27/05/2013 con cui si individuano misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e i criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime

di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione nonché le modalità di assegnazione dei contributi per la redazione di questi ultimi;

- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1107 del 2 agosto 2013 con cui è stato istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) e definite le norme per il suo funzionamento attraverso l'Allegato "*Norme per il funzionamento del Comitato Unitario per la Ricostruzione*";

**Dato atto che:**

- il CUR è un organo collegiale composto dai rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune territorialmente competente;
- con la stessa deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1107/2013 è stato nominato, quale rappresentante nel CUR per la Regione Emilia-Romagna, il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio, Dott. Roberto Gabrielli, che svolge all'interno del CUR il ruolo di Presidente;
- all'art. 1, comma 4 della citata delibera è richiesto al Comune di provvedere, attraverso l'organo del Comune istituzionalmente competente, alla nomina del rappresentante che parteciperà come componente del CUR per il procedimento in oggetto;
- alle sedute del CUR partecipano gli enti e gli organismi regionali e locali, competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del piano;
- la partecipazione dei componenti al CUR non comporta costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale e non dà luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati;
- il CUR opera sulla base delle modalità stabilite al momento della istituzione e con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2009, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;
- alle sedute del CUR partecipano, senza diritto di voto, i rappresentanti degli enti e degli organismi regionali e locali competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione dei piani. È altresì invitato a partecipare il rappresentante della Direzione regionale del Ministero per i beni e le attività culturali nei casi in cui il piano esaminato interessi beni culturali o paesaggistici, il quale si esprime definitivamente all'interno del CUR sugli aspetti relativi sia ai beni culturali che ai beni paesaggistici. I rappresentanti di tali enti sono legittimanti alla partecipazione sulla base di atto di delega dell'organo istituzionalmente competente, e rilasciano il parere di competenza, in applicazione delle ordinarie disposizioni normative;

**Considerato che** con la delibera della Giunta provinciale di Modena n. 174 del 30 aprile 2002 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Carpi, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 20/2000 e s.m.i;

**Considerato inoltre:**

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18.04.2013 il Comune di Carpi ha provveduto all'approvazione della "*Individuazione e perimetrazione delle Unità Minime d'Intervento (UMI) ai sensi dell'art. 7 della L. R. 21.12.2012 n. 16 e dell'ordinanza commissariale n. 60 del 27 maggio 2013*;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 19.12.2013 il Comune di Carpi ha provveduto alla revisione e ripermetrazione delle Unità Minime d'Intervento precedentemente individuate con deliberazione consiliare n. 35/2013;
- che con deliberazione consiliare n. 140 del 19.12.2013 il Comune di Carpi ha provveduto ad approvare le norme da osservarsi negli interventi di ricostruzione degli edifici del territorio rurale interessati dal sisma;
- che con deliberazioni consiliari n. 56-83-110 del 2013 e n. 17-38 del 2014 il Comune di Carpi ha avviato le procedure per la revisione dei vincoli di ristrutturazione parziale, previsti dalla pianificazione urbanistica comunale ai sensi degli artt. 6 e 12 della L. R. n. 16 del 21/12/2012,

per specifici edifici ubicati in territorio extraurbano e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012;

- che in data 21/05/2014 con atto consiliare n°70 è stato adottato il 1° stralcio del Piano della Ricostruzione;

**Ritenuto necessario**, avvalendosi di quanto disposto dal comma 3 dell' art. 7 dell' Ordinanza Commissariale n. 60/2013, ricorrere a tale opportunità e quindi elaborare il **2° stralcio del Piano della Ricostruzione**;

**Dato atto che** con Deliberazione della Giunta Comunale n. 129/2013 e successiva Determinazione dirigenziale n. 588 del 12.08.2013 si è provveduto ad affidare all'Arch. Carla Ferrari di Modena l'incarico per la redazione del Piano della Ricostruzione, con riferimento alla Legge Regionale n. 16 del 21.12.2012 "*Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012*";

**Visti** gli elaborati tecnici costitutivi del **2° stralcio del Piano della Ricostruzione** predisposti dal tecnico all'uopo incaricato - conservati in originale agli atti del Settore A9- Servizio pianificazione e sviluppo urbanistico su supporto digitale DVD riproducibile ma non modificabile in particolare:

- **PIANO DELLA RICOSTRUZIONE - 2° stralcio:**
  - *Tav. 1 - Revisione della disciplina di tutela del PRG relativa agli edifici di interesse storico-architettonico e tipologico-testimoniale - insediamento urbano storico (scala 1:1.000)*
  - *Relazione illustrativa*
  - *Norme di attuazione*
  - *Schede degli edifici per i quali viene eliminato il vincolo di PRG*
  - *Valsat*
- **ALLEGATI al 2° stralcio del Piano della Ricostruzione (PRG - Piano Regolatore Generale-variante in adeguamento al Piano della Ricostruzione):**
  - *Stralcio PS1 PRG/NTA - Piano Regolatore Generale - Norme tecniche di attuazione - variante - (modifica agli artt. 2, 10, 11, 28, 29, 49)*
  - *PS3 – PRG/Tavola "Edifici di interesse storico-architettonico e tipologico-testimoniale - insediamento urbano storico" (scala 1:1.000) - variante*
  - *PS7c - PRG/Tavola "Individuazione tipologica dei fabbricati dell'insediamento urbano storico" (scala 1:2.000) - variante*
  - *PS14 d,e – PRG/Schede "Classificazione degli edifici di interesse storico-architettonico e tipologico-testimoniale - insediamento urbano storico" (raccolte in 2 volumi)*

Gli Allegati di cui sopra costituiscono parte integrante del 2° stralcio del Piano della Ricostruzione.

**Ritenuto** quindi opportuno procedere all'adozione del 2° stralcio del Piano della Ricostruzione, riguardante:

- **la revisione della disciplina di tutela del PRG relativa agli edifici di interesse storico-architettonico e tipologico-testimoniale del territorio comunale di Carpi, ubicati all'interno dell'insediamento urbano storico;**

come previsto al comma 3, articolo 7 dell'Ordinanza Commissariale n. 60/2013 e dell'art.13 della L.R. n. 16/2012;

**Evidenziato**, in relazione a quanto prima riportato, che l'adozione del Piano della Ricostruzione - 2° Stralcio presenta i requisiti di urgenza ed improrogabilità richiesti dalla norma statale in quanto le modifiche introdotte, attraverso il medesimo, agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale sono tese a promuovere ed attivare celermente gli indispensabili interventi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione del patrimonio edilizio del territorio del Comune di Carpi, con l'obiettivo di favorire la ripresa delle attività e delle condizioni di vita, in osservanza ai principi generali della ricostruzione indicati all' art. 3 della L.R. n. 16/2012;

**Dato atto** che la bozza del presente atto, comprensivo di allegati, ha trovato preventiva pubblicazione presso l'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Carpi, ai sensi dell'Art. 39 del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della Pubblica Amministrazione;

**Preso atto** che la bozza del 2° stralcio del Piano della Ricostruzione è stata illustrata alla 2ª Commissione Consiliare in data 4 e 9 dicembre 2014;

**Visti**, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

## **PROPONE**

### **AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE**

1. **di adottare** ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 16/2012 **il Piano della Ricostruzione – 2° Stralcio** riguardante:

- **la revisione della disciplina di tutela del PRG relativa agli edifici di interesse storico architettonico e tipologico-testimoniale del territorio comunale di Carpi, ubicati all'interno dell'insediamento urbano storico;**

costituito dai seguenti elaborati tecnici predisposti dai tecnici all'uopo incaricati, depositato in originale agli atti del Servizio Pianificazione e Sviluppo Urbanistico su supporto digitale DVD riproducibile ma non modificabile, in particolare:

- **PIANO DELLA RICOSTRUZIONE - 2° stralcio:**

- *Tav. 1 - Revisione della disciplina di tutela del PRG relativa agli edifici di interesse storico-architettonico e tipologico-testimoniale - insediamento urbano storico (scala 1:1.000)*
- *Relazione illustrativa*
- *Norme di attuazione*
- *Schede degli edifici per i quali viene eliminato il vincolo di PRG*
- *Valsat*

- **ALLEGATI al 2° stralcio del Piano della Ricostruzione (PRG - Piano Regolatore Generale- variante in adeguamento al Piano della Ricostruzione):**

- *Stralcio PS1 PRG/NTA - Piano Regolatore Generale - Norme tecniche di attuazione - variante - (modifica agli artt. 2, 10, 11, 28, 29, 49)*
- *PS3 – PRG/Tavola "Edifici di interesse storico-architettonico e tipologico-testimoniale - insediamento urbano storico" (scala 1:1.000) - variante*
- *PS7c - PRG/Tavola "Individuazione tipologica dei fabbricati dell'insediamento urbano storico" (scala 1:2.000) - variante*
- *PS14 d,e – PRG/Schede "Classificazione degli edifici di interesse storico-architettonico e tipologico-testimoniale - insediamento urbano storico" (raccolte in 2 volumi)*

Gli Allegati di cui sopra costituiscono parte integrante del 2° stralcio del Piano della Ricostruzione.

2. **Di nominare** il Dirigente del Settore A9-Pianificazione Urbanistica/Edilizia Privata, quale **rappresentante del Comune di Carpi** all'interno del Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR), per esprimere in modo vincolante le volontà dell'Amministrazione Comunale sul procedimento di approvazione del 2° stralcio del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R. n. 16 del 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 2/8/2013;

3. **Di nominare** il Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo Urbanistico, quale **rappresentante supplente** in caso di impedimento del Dirigente del Settore A9-Pianificazione Urbanistica/Edilizia Privata a partecipare alle sedute del CUR;

4. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012:

- l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- gli elaborati adottati saranno depositati, per la libera consultazione, presso il Comune di Carpi per trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
- entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni al 2° stralcio del Piano della Ricostruzione;

- entro la scadenza del termine di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Valsat del 2° stralcio del Piano della Ricostruzione;
- la medesima Valsat è, altresì, messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere, se ed in quanto la materia di competenza risulti trattata:
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
  - ARPA Sezione Provinciale di Modena
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici ed ambientali Regione Emilia Romagna
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell' Emilia Romagna
- contemporaneamente al deposito il 2° stralcio del Piano della Ricostruzione e la relativa Valsat verranno trasmessi al Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) istituito presso la Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Modena per il rilascio dell'Intesa unica ai sensi del comma 5, dell'art.13 della L.R. 16/2013;
- nei 30 giorni successivi all'espressione dell'Intesa unica da parte del CUR e del parere motivato da parte della Provincia, il Comune deciderà in merito alle osservazioni presentate, adeguerà il Piano alle eventuali prescrizioni del CUR e approverà il 2° stralcio del Piano della Ricostruzione, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione;

**5. Di dare atto** che la bozza del presente atto, comprensivo di allegati, ha trovato preventiva pubblicazione presso l'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Carpi, ai sensi dell'Art. 39 del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della Pubblica Amministrazione;

**6. Di dare mandato al** Dirigente del Settore A9 di provvedere agli atti conseguenti all'esecutività della presente deliberazione;

Successivamente,

**si propone al CONSIGLIO COMUNALE**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.